

Codice A1816B

D.D. 13 maggio 2021, n. 1275

**P.I. 6679 - CNA924 - Autorizzazione idraulica e concessione demaniale per la regolarizzazione con sostituzione e potenziamento rete acquedotto Via delle Monache (Loc. San Benigno) staffato a ponte sul torrente Grana nel Comune di Cuneo - Richiedente: ACDA Azienda Cuneese dell'acqua s.p.a. - Autorizzazione e approvazione bozza disciplinare concessione.**



**ATTO DD 1275/A1816B/2021**

**DEL 13/05/2021**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,  
TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1816B - Tecnico regionale - Cuneo**

**OGGETTO:** P.I. 6679 - CNA924 – Autorizzazione idraulica e concessione demaniale per la regolarizzazione con sostituzione e potenziamento rete acquedotto Via delle Monache (Loc. San Benigno) staffato a ponte sul torrente Grana nel Comune di Cuneo – Richiedente: ACDA Azienda Cuneese dell'acqua s.p.a. – Autorizzazione e approvazione bozza disciplinare concessione.

In data 25/02/2021, l' ACDA – azienda cuneese dell'acqua S.p.A con sede in Cuneo, ha presentato istanza in sanatoria per ottenere l'autorizzazione idraulica e la concessione demaniale per la regolarizzazione di un attraversamento aereo di tubazione acquedotto, staffato su ponte comunale in Via delle Monache località San Benigno, sul torrente Grana, nel comune di Cuneo, nonché la richiesta di autorizzazione idraulica alla sostituzione e potenziamento della stessa, con nuova tubazione in PEAD De 110/200 mm , comportante l'occupazione di un'area appartenente al demanio idrico, così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dall'ing. Fabio Monaco, in base ai quali è descritta l'opera in questione, soggetta al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 ed al Regolamento Regionale n. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i. e costituiti dai seguenti elaborati:

- Relazione tecnico illustrativa e documentazione fotografica.
- Relazione tecnica e calcoli idraulici.
- Elaborato grafico.

Con nota prot. n. 11532/A1816B del 5/3/2021 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art.7 della L.241/1990 e dell'art. 15 della L.R. 14/2014 e s.m.i.

L'avviso di presentazione dell'istanza in oggetto è stato pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Cuneo (pubblicazione n. 21150 dal 05/03/2021 al 20/03/2021) senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta.

Le opere sono state altresì autorizzate dal settore lavori pubblici del comune di Cuneo in data in data 18/02/2021 prot. n. 12600, considerato che l'attraversamento non riduce la sezione idraulica

del corso d'acqua in quanto già occupato dal ponte comunale esistente, si ritiene compatibile l'intervento richiesto con il regime del torrente Grana.

Determinato il canone annuo in Euro 188,00 (centoottantotto/00), ai sensi della L.R. n. 12/2004 e s.m.i. e dalla tabella allegato A di cui all'art. 56 della L.R. n. 19 del 17/12/2018 aggiornata con D.D. 206/A1801A del 24/01/2019;

Considerato che è pertanto possibile rilasciare la concessione per anni diciannove sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016;

Tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. n. 523/1904;
- D.P.R. n. 8/1972 art. 2 ;
- D.P.R. N. 616/1977 art. 89;
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998;
- D.Lgs. n. 112/1998 art.86 e 89;
- L.R. n. 44/2000 art.59;
- L.R. n. 12/2004 e s.m.i.;
- D.P.G.R n. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i.;
- L.R. n. 23 del 28/07/2008 art. 17;
- D.G.R. n. 11-1409 del 11/05/2015;
- Vista l'autorizzazione del Settore Lavori Pubblici del comune di Cuneo in data 18/2/2021 prot. n. 12600;

#### *determina*

1 - Di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, la Società ACDA – azienda cuneese dell'acqua S.p.A con sede in Cuneo, a mantenere un attraversamento aereo in sanatoria di tubazione acquedotto, nonché la sostituzione e potenziamento dello stesso con nuova tubazione in PEAD De 110/200 mm, sul ponte comunale in Via delle Monache località San Benigno, sul torrente Grana, nel comune di Cuneo, secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- a. L'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- b. Questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata, a cura e spese del soggetto autorizzato senza indennizzi di sorta o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo

rendessero necessario o che l'opera stessa sia in seguito giudicata incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato sia a seguito di eventuale rifacimento del ponte da parte dell'Amministrazione Comunale;

- c. L'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- d. I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
- e. Le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- f. Durante la realizzazione delle opere e l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
- g. I lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di **anni cinque decorrenti dalla data di notifica del provvedimento a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato**. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione sarà considerata decaduta ed occorrerà procedere con una nuova richiesta di autorizzazione. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.
- h. Il committente delle opere dovrà comunicare a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- i. Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia;
- j. *L'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti autorizzati presenti in alveo (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di eseguire gli interventi di manutenzione per mantenere in efficienza l'opera idraulica oggetto della presente autorizzazione nel tempo, tramite semplice comunicazione a firma di Tecnico abilitato almeno 7 giorni prima dell'inizio dei lavori. Tutte le altre tipologie di operazioni ed intervento (ristrutturazione, demolizione con ricostruzione, nuove opere) che si renderanno necessarie sia per il mantenimento dell'opera autorizzata sia per garantire il regolare deflusso delle acque dovranno*

**essere autorizzate dallo scrivente Settore; in caso di inadempienza, questo Settore provvederà d'ufficio con diritto di rivalsa sul soggetto autorizzato;**

k. *Adottare misure gestionali in corso di evento di piena finalizzate all'adozione degli interventi di emergenza necessari per la sicurezza dell'opera e a salvaguardia della pubblica incolumità;*

2 - Di concedere all'ACDA S.p.A. ai sensi del Regolamento Regionale n. 14/R/2004 e s.m.i., l'occupazione dell'area demaniale con l'attraversamento sul torrente Grana nel comune di Cuneo, come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

3 - Di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

4 - Di accordare la concessione per la durata di anni 19 (diciannove) a decorrere dalla data della firma del disciplinare di concessione, che deve avvenire entro e non oltre trenta giorni dalla data della presente determinazione, e pertanto fino alla scadenza del 31/12/2039, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

5 - Di determinare il canone annuo in Euro 188,00 (centoottantotto/00) fatte salve le rivalutazioni triennali previste dall'Art. 1, comma 2, lettera c) della L.R. 12/2004. Lo stesso verrà corrisposto di anno in anno a seguito di richiesta da parte della Regione Piemonte;

6. Di accertare il versamento del suddetto canone demaniale riferito all'anno 2021, la costituzione della cauzione infruttifera mediante deposito cauzionale/fidejussione bancaria/assicurativa di Euro 376,00 (trecentosettantasei/00) (pari a due annualità) a titolo di garanzia degli obblighi di concessione] e di richiedere la firma del disciplinare secondo quanto stabilito dagli artt. 10 e 12 del Regolamento Regionale;

7 - Di dare atto che l'importo di Euro 1.998,00 (millenovecentonovantotto/00) a titolo di indennizzi/canone anni 2010/2020 sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2021;

8 - Di dare atto altresì che, l'importo di Euro 376,00 (trecentosettantasei/00) versato per la costituzione di cauzione infruttifera a titolo di garanzia degli obblighi di concessione sarà accertato sul capitolo 64730 ed impegnato sul capitolo 442030 del bilancio 2021.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE

(A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)  
Firmato digitalmente da Graziano Volpe

Allegato

REGIONE PIEMONTE

*Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, Montagna, Protezione Civile, Trasporti e Logistica*

*Settore Tecnico Regionale di Cuneo*

**Schema di Disciplinare di concessione per occupazione sedime demaniale (Servitù) –**

**CN A 924**

**Rep. n° del**

Disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione demaniale per attraversamento con condotta acquedotto in PEAD De 110/200 mm, staffato a ponte comunale sul torrente Grana, in Via delle Monache località San Benigno, nel comune di Cuneo.

**Richiedente/Concessionario : ACDA Azienda Cuneese dell'acqua s.p.a.** , con sede in ..... , Via ..... n. .... (C.F. .... P. IVA .....), nella persona di Sig. .... nato a ..... il ....., in qualità di s.....

**Art. 1- Oggetto del disciplinare.**

Con il presente atto, ai sensi del Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. n.14/R/2004 e s.m.i., sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la concessione demaniale per attraversamento con condotta acquedotto in PEAD De 110/200 mm, staffato a ponte comunale sul torrente Grana, in Via delle Monache località San Benigno, nel comune di Cuneo, presso i lotti così censiti:

Da Foglio 43 mappali n. 75-52 a Foglio 43 mappale 1 per mt 34,00 circa;

Quanto sopra come indicato negli elaborati grafici allegati a far parte integrante del presente disciplinare.

La concessione demaniale è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione.

**Art. 2 – Autorizzazione Idraulica.**

Ai soli fini idraulici, per la tubazione acquedotto, la regolarizzazione e le opere di rifacimento,

dovranno essere realizzate secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza, che si allegano al presente disciplinare, subordinatamente all'osservanza delle condizioni di cui alla D.D. n. .... /A1816B del ..... di autorizzazione idraulica (P.I. 6679).

La Concessione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del concessionario, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno, che dovesse derivare ad essi, in conseguenza della presente.

**Art. 3 – Durata della concessione.**

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario **per anni diciannove** e pertanto con scadenza al **31 dicembre 2039**.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità, senza che il concessionario possa pretendere compenso per risarcimento di danni o altro.

Al termine della concessione e nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 17 del D.P.G.R. n.14/R e s.m.i.. E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente almeno sei mesi prima della scadenza.

**.Art. 4 – Obblighi del concessionario.**

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da

qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante il suo uso, nonché da qualsiasi danno con conseguenze civili e penali annesse, risarcimenti di ogni genere e/o indennizzi, derivanti da eventi che si verificassero sul fiume torrente Grana. E' fatto divieto al concessionario di subaffittare o cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro disposti ai sensi dell'articolo 19 del D.P.G.R. n.14/R/2004 e s.m.i..

Il concessionario, qualora alla scadenza della concessione non intenda chiederne il rinnovo, ha l'obbligo di rilasciare l'area occupata e provvedere a sua cura e spese alla rimozione del manufatto ed al ripristino dello stato dei luoghi, ferma restando la necessità di espressa autorizzazione dell'autorità idraulica competente.

Viene fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, del manufatto la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Come evidenziato nella predetta Determinazione, il Richiedente è altresì obbligato a:

- 1) Adottare misure gestionali in corso di evento di piena, finalizzate all'adozione degli interventi di emergenza necessari per la sicurezza dell'opera e a salvaguardia della pubblica incolumità;
- 2) Prendere atto che questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata, a cura e spese del soggetto autorizzato senza indennizzi di sorta o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che l'opera stessa sia in seguito giudicata incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato sia a seguito di eventuale rifacimento del ponte da parte dell'Amministrazione Comunale;
- 3) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti autorizzati presenti in alveo (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in

presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di eseguire gli interventi di manutenzione per mantenere in efficienza l'opera idraulica oggetto della presente autorizzazione nel tempo, tramite semplice comunicazione a firma di Tecnico abilitato almeno 7 giorni prima dell'inizio dei lavori. Tutte le altre tipologie di operazioni ed intervento (ristrutturazione, demolizione con ricostruzione, nuove opere) che si renderanno necessarie sia per il mantenimento dell'opera autorizzata sia per garantire il regolare deflusso delle acque dovranno essere autorizzate dallo scrivente Settore; in caso di inadempienza, questo Settore provvederà d'ufficio con diritto di rivalsa sul soggetto autorizzato;

**Art. 5 – Canone.**

Il concessionario corrisponderà alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, soggetto a rivalutazione periodica nei termini previsti dalle norme regionali. Il canone annuo è fissato nella misura di Euro 188,00 (centottantotto/00).

Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo, con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino alla scadenza del trentesimo giorno.

Per ritardi superiori a trenta giorni si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal trentunesimo giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

**Art. 6 – Deposito cauzionale.**

A garanzia degli obblighi derivanti dal presente atto, il concessionario è tenuto alla prestazione di una cauzione pari a due annualità del canone, per un importo di Euro 376,00 (trecentosettantasei/00).



Il deposito cauzionale sarà svincolato su richiesta dell'interessato, ove nulla osti, al termine della concessione, mentre potrà essere trattenuto, in tutto o in parte, dall'Amministrazione regionale a soddisfazione di eventuali danni dipendenti dalla concessione stessa.

**Art 7 – Spese per la concessione.**

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

**Art. 8– Norma di rinvio.**

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del D.P.G.R. n.14/R/2004 e s.m.i.

**Art. 9 – Elezione di domicilio e norme finali.**

Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il concessionario elegge domicilio presso la propria sede sita in Via ..... n. .... – ....., frazione ..... (CN).

Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge e sarà definitivo per l'Amministrazione regionale solo dopo l'esecutività a norma di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Cuneo li, \_\_\_\_\_

Firma del concessionario \_\_\_\_\_ per l'Amministrazione concedente

IL DIRIGENTE DI SETTORE

(Arch. Graziano VOLPE)